



SANTA MARTA, SAN ROCCO , CHIESA N.S. DEL RIFUGIO

17, 18, 19 APRILE

LIGURIA DELLE ARTI

ARTI VISIVE, MUSICA, LETTERATURA E POESIA



Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19 aprile sono le date dei primi 3 appuntamenti di Genova delle Arti 2026, il progetto itinerante dal Comune di Genova organizzato in collaborazione con realtà d'eccellenza come Teatro Ipotesi, Teatro Carlo Felice, GOG - Giovine Orchestra Genovese e Conservatorio Niccolò Paganini, con la direzione artistica dell'attore e drammaturgo Pino Petruzzelli e con il sostegno degli sponsor istituzionali: Iren e Coop Liguria. Si comincia **venerdì 17 aprile, ore 21**, presso la Chiesa di Santa Marta (entrata da Piazza Corvetto) nel Municipio I Centro Est. Per l'evento d'apertura è Irene Fava la storica dell'arte che racconta al pubblico i capolavori barocchi presenti, ossia il gruppo scultoreo "Santa Marta in gloria" capolavoro di Filippo Parodi, allievo di Gian Lorenzo Bernini, e una serie di affreschi come "L'Annunciazione" di Valerio Castello e "Il presepio" di Domenico Piola.

Ad Alex Poggi spetta l'esecuzione di grandi brani musicali che il giovane, talentuoso violinista proveniente dalla GOG - Giovine Orchestra Genovese ha selezionato dal repertorio di due celebri compositori che erano anche due massimi virtuosi del violino Niccolò Paganini e Eugène Ysaÿe.

L'attore e direttore artistico Pino Petruzzelli dà voce ad autori come Eugenio Montale, Giorgio Caproni, Mario Soldati, Milena Milani, Camillo Sbarbaro e Albert Einstein tutti fortemente legati al territorio del Municipio I Centro Est. Al suo fianco la giovane attrice Carolina Shadi Osloobi, diplomata alla Scuola di Recitazione del Teatro Nazionale di Genova.

Sabato 18 aprile, sempre alle 21, l'appuntamento è presso la Chiesa di San Rocco sopra Principe nel Municipio II Centro Ovest, per ammirare gli stucchi di Marcello Sparzo, la statua "San Rocco" di Honoré Pellé, gli affreschi di Giovan Battista Carlone e la "Madonna con



Bambino" di Niccolò da Voltri. La storia e l'analisi delle opere, così come la storia della vita degli artisti, sono narrati dalla storica dell'arte Beatrice Vasile. Il repertorio musicale spazia da Johann Sebastian Bach a due musicisti e autori contemporanei come il britannico Stephen Dodgson e il francese Francis Paul Demillac. A eseguirli è il Duo Novecento, formato da Fabrizio Giudice (chitarra) e Gianluca Nicolini (flauto) proveniente dalla GOG - Giovine Orchestra Genovese. Attivo da oltre 30 anni, il Duo Novecento ha ottenuto premi in concorsi nazionali e internazionali e ha collaborato con moltissimi attori e attrici, poeti e scrittori, portando la propria musica in giro per il mondo. La parte poetica e letteraria risuona nelle parole di Fabrizio De André, Edmondo De Amicis, Don Andrea Gallo, Maurizio Maggiani, Mario Soldati e Paolo Villaggio interpretate da Pino Petruzzelli e Carolina Shadi Osloobi.

I tre giorni di aprile all'insegna di arte e bellezza si chiudono [domenica 19 aprile](#), ore 16, presso la Chiesa N.S. del Rifugio in Monte Calvario nel Municipio III in Bassa Val Bisagno.

Un orario diverso per un luogo straordinario che apre le sue porte agli ospiti di Genova delle Arti: si tratta della Casa Madre delle Suore Brignoline (Viale V. Centurione Bracelli 13), antichissima congregazione presente in molti stati del mondo (India, Nicaragua, Rep. Dominicana), fondata da Virginia Centurione Bracelli nel 1631. In questo luogo di preghiera, raccoglimento e misericordia, si trovano due gioielli come "Immacolata" di Filippo Parodi e "Cristo alla colonna" di Honoré Pellé raccontati dalla storia dell'arte Irene Fava. Per questo straordinario appuntamento, le padrone di casa rendono visitabile al pubblico il corridoio interno dove si trovano opere di Domenico Piola, Domenico Fiasella e di tanti altri artisti da scoprire e ammirare in questa occasione unica. La musica è ancora una volta curata da GOG - Giovine Orchestra Genovese presente con il giovane violinista Filippo Taccogna che svolge un'intensa attività concertistica sia come solista, sia in formazioni da camera e orchestre ed esegue brani di Johann Sebastian Bach, Sergej Prokof'ev e Niccolò Paganini.

Completano l'evento luminosi squarci di poesia e letteratura che partono dal Paradiso di Dante Alighieri e dalla Passione di Mario Luzi, passano attraverso Lev Tolstoj, Ivano Fossati, Pino Petruzzelli e terminano con le parole della Santa Virginia Centurione Bracelli letti sempre da Carolina Shadi Osloobi e da Pino Petruzzelli.

Tutti gli appuntamenti con Genova delle Arti sono a ingresso libero e non è necessaria la prenotazione.